



Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente 2008



LEGAMBIENTE



Regione Lombardia

A cura di Legambiente



Domani la cerimonia di Premiazione

Cerimonia di Premiazione

Martedì 25 novembre 2008
ore 9.30 - 13.00

Sala Pirelli - Regione Lombardia
via F. Filzi, 22 - Milano
INGRESSO LIBERO

ore 9.30 Registrazione dei ospiti
ore 9.45 Apertura dei lavori

Andrea Poggio, Presidente Fondazione
Legambiente Innovazione

Marco Frey, Consigliere Fondazione Cariplo
Duccio Bianchi, Direttore Ambiente Italia

ore 10.45 Interventi dei Partner:

Massimo Ponzone, Assessore alla Qualità
dell'Ambiente, Regione Lombardia

Claudio de Albertis, Membro di Giunta, Camera
di Commercio di Milano

ore 11.30 Premiazione delle Innovazioni Amiche
dell'Ambiente 2008

Roberto Formigoni, Presidente Regione
Lombardia

Vittorio Cogliati, Presidente Legambiente

ore 12.00 Green Life. Costruire città sostenibili:
una mostra internazionale di Legambiente e
Triennale

Davide Rampello, Presidente Triennale di Milano

Maria Berini, Presidente Ambiente Italia

ore 13.00 Rinfresco

*Invitati a partecipare

Segreteria Organizzativa:

FONDAZIONE LEGAMBIENTE INNOVAZIONE
Via C. Vidua 7 - 20127 Milano
tel. 02.45475777 - fax 02.45475776
E-mail: fondazione@legambiente.org
www.premioinnovazione.legambiente.org

Credits:

Il Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente è
promosso da Legambiente, Regione Lombardia, Univer-
sità Commerciale Luigi Bocconi, Politecnico di Milano.

Con il contributo di:



Con il patrocinio di:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare, Commissione Europea - Rappresentanza in Italia,
Provincia di Milano, Comune di Milano

Con la collaborazione di:

ANIT Associazione nazionale per l'isolamento
termoacustico, ARPA Lombardia, ASSTRA - Associazione
Trasporti, CONAI, Fondazione Eni Enrico Mattei,
Fondazione Lombardia per l'Ambiente, IRER, Giovani
Imprenditori di Confindustria, Istituto Ambiente Italia,
Kyoto Club, Punto 3, Scuola Europea in Studi Avanzati in
gestione Integrata dell'Ambiente - Istituto Universitario
di Studi Superiori di Pavia, Scuola Superiore S. Anna di
Studi Universitari e di Prefazione - Pisa

Otto anni di innovazioni amiche dell'ambiente. Centinaia di realizza-
zioni che, dal 2001, si sono sfidate per aggiudicarsi il prestigioso
riconoscimento promosso da Legambiente e Regione Lombardia,
considerato unico nel suo genere per la capacità di saper coniu-
gare innovazione tecnologica e rispetto dell'ambiente. Il Premio
all'Innovazione Amica dell'Ambiente è un appuntamento ormai
consolidato che ha visto crescere di anno in anno il proprio
successo e l'interesse dei media e delle aziende del settore.
Nell'edizione 2008, dedicata al clima, la giuria ha passato in
rassegna oltre 150 progetti realizzati da imprese, istituti di ricerca
e amministrazioni pubbliche che, attraverso l'ottimizzazione dei
consumi energetici, contribuiscono a ridurre le emissioni dei gas
responsabili dell'effetto serra (in palio c'è l'utilizzo del logo, la
lampadina dalla foglia verde, per la durata di un anno). E anche
quest'anno i progetti non hanno riguardato solo innovazioni di
prodotto, ma anche innovazioni nei servizi e nei sistemi gestionali.
**"La vera forza del Premio - spiega Andrea Poggio, vicedirettore
generale di Legambiente - consiste proprio nel porre
l'attenzione sull'uso che le imprese e le amministrazioni
pubbliche fanno delle conoscenze e delle tecnologie oggi
disponibili. Le innovazioni tecnologiche da sole non possono
nulla, ma devono essere accompagnate da scelte politiche o
di mercato virtuose e coraggiose".** Non a caso tra coloro che
domani saranno premiati (in tutto 4 innovazioni premiate, 14
segnalate) c'è Geovest, azienda municipalizzata che eroga
servizi ambientali in 11 comuni delle province di Modena e
Bologna. Geovest si è distinta per l'impegno nella promozione di
tecnologie energeticamente efficienti nella pubblica ammini-
strazione, per aver installato 17 impianti fotovoltaici su altrettanti
edifici pubblici e per aver istituito un gruppo di acquisto di
impianti solari termici rivolto ai cittadini. Tra le pubbliche ammi-
nistrazioni che hanno presentato progetti innovativi, la giuria
segnalerà i comuni di Olivadi (CZ), di Provaglio d'Isèo (BS) e di
Pesaro, per aver promosso in modo innovativo lo sfruttamento
dell'energia solare fotovoltaica.

Fra le innovazioni di prodotto, invece, sarà premiato il sistema FEE

(Fattore Energetico Esponenziale), un processo in grado di abbattere i
consumi energetici degli impianti di condizionamento e refrigerazione
industriale presenti in tutti i supermercati (vedi box).

Legambiente quest'anno ha arricchito il Premio di una nuova categoria:
"Casa low carbon: l'edilizia a emissioni zero", interamente dedicata alle
innovazioni in edilizia. In quest'ambito saranno premiati la Leaf House
del Gruppo Loccioni, un esempio di collaborazione tra imprese che
concorrono alla realizzazione di edifici "zero carbon", e il progetto Casa-
kyoto di Tep, un analogo modello di intervento per riqualificare l'edilizia
nazionale esistente in termini di efficienza energetica.

La Cerimonia del Premio sarà l'occasione per lanciare "Green life:
costruire città sostenibili", avviando un percorso che porterà Legambi-
ente ad una importante mostra internazionale sull'edilizia sostenibile,
organizzata in collaborazione con la Triennale di Milano. Un evento che
aprirà i battenti nella primavera del 2010, segnando una tappa nella
progettazione delle edificazioni di Expo 2015. "L'Italia, patria dell'arte
del vivere, già secolare capitale mondiale dell'architettura di qual-
ità, protagonista del disegno dei nuovi prodotti industriali -
conclude Andrea Poggio - sta cercando di recuperare rapidamente
il primato anche nella nuova arte del costruire e del vivere sosteni-
bile. Le nostre città non sono oggi nel gruppo di testa dei centri
urbani più green del mondo, ma hanno tutte i requisiti storici e
culturali per riconquistare posizioni".

I premiati e i segnalati di quest'anno

Premiati:

F.e.e. Srl - Sistema FEE (Fattore energetico
esponenziale) (vedi box)
Geovest Srl - Efficienza, risparmio energetico ed
utilizzo di fonti rinnovabili in 11 Comuni
Gruppo Loccioni - Leaf House, la prima casa
italiana a impatto zero
Tep Srl - Casakyoto: le 10 mosse per riqualificare
l'edilizia esistente

Segnalati:

Buderus SpA - Casa Buderus (vedi box)
Celsius Italia Srl - Filtro antiparticolato
Zumikrom per stufe e camini
Costruzioni Solari Srl - Pannello solare slim
supersottile
Comune di Olivadi - "Sole, Ambiente, Risparmio"
in collaborazione con i Comuni di San Vito sullo
Ionio e Cenadi
Comune di Pesaro - Tetti comunali in comodato
d'uso per installare impianti fotovoltaici
Comune di Provaglio d'Isèo - "Fotovoltaico
Facile" a Provaglio d'Isèo
Arco-Chimica Srl - Gynius: distributore di
detergente automatico (vedi box)
Università di Bologna - Deltabiosnow.
Bioantagonista a base di mater-bi
Wellness Innovation Project Srl - Pannolini
monouso compostabili per bambini e adulti
Electrolux Zanussi Italia SpA - Lavabiancheria
Sunny (funziona anche con acqua già riscaldata)
Essedi Srl - Edilana, termosolante naturale al
100% (vedi box)
Istituto "M. Buonarroti" - Riqualificazione
dell'impianto di illuminazione realizzato da
Philips
Sorgenia Menowatt Srl - Dibamort (dispositivo
in grado di ridurre i consumi dei motori elettrici
industriali)
3M Italia SpA - 3M Windows Film (film selettivo
da applicare alle finestre per schermare la luce)

Una nuova fonte energetica: il calore di processo.

www.sistemafee.it

Emicon a.c. condivide il Sistema F.E.E. perché:

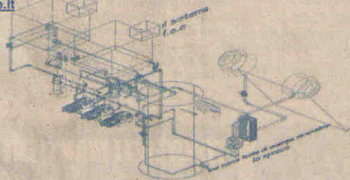
- Rispetta l'ambiente
- Elimina il CO2 in atmosfera
- E' risparmio vero
- Allunga la vita dei sistemi frigoriferi

We can change the world
Rearrange the world



Sistema F.E.E. (Fattore Energetico Esponenziale)

www.sistemafee.it



Impianti di climatizzazione/ riscaldamento industriali e
residenziali a Co2 neutral con sistema F.E.E.

LA VERA SFIDA: "SPOSTARE ENERGIA, NON PRODURLA"

In collaborazione con
RefComp

Compressori a vite e a pistoni
per condizionamento e
refrigerazione
ad alta efficienza.
www.refcomp.it

Distribuito da:



Per informazioni: Sistemafee@alco.it

Recuperare l'energia conviene più che produrla

Tra le innovazioni premiate nella categoria "Innovazione amica del clima" c'è il progetto FEE, ideato da Marino Pisentà. FEE sta per Fattore Energetico Esponenziale e consiste in un sistema in grado di abbattere i consumi energetici per il condizionamento e la refrigerazione industriale. Permette, in particolare, di ridurre o eliminare l'energia necessaria a riscaldare gli ambienti durante l'inverno e a ridurre drasticamente il consumo di energia elettrica utilizzata per far funzionare le macchine frigorifere nei mesi estivi. La filosofia che sta alla base di questa tipologia di impianti è di spostare l'energia già a disposizione, piuttosto che produrla. È il principio di funzionamento di FEE è tanto semplice quanto geniale: consiste nel recuperare e riutilizzare l'energia di scarto delle macchine frigorifere (come il calore prodotto dai grossi frigoriferi dei supermercati, normalmente dissipato verso l'esterno) o del calore proveniente dai pannelli solari per la climatizzazione. Utilizzando l'aria o l'acqua del sottosuolo per la condensazione durante l'estate, inoltre, il sistema permette di abbassare la temperatura dell'ambiente in cui funzionano i frigoriferi nei mesi più caldi, con conseguente risparmio di energia elettrica. Fra i benefici economici e ambientali di FEE ci sono: maggiore efficienza degli impianti, consistente risparmio energetico, tempi di ammortamento bassi, riduzione della manutenzione, sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili. Il sistema è stato sperimentato con successo in diverse applicazioni ed in particolare nel supermercato Despar di Pavia, dove i risultati ottenuti sono andati oltre le aspettative: la caldaia (da 300 kwh) per il riscaldamento degli ambienti durante l'inverno è stata rimossa (grazie al recupero del calore di scarto delle macchine frigorifere), mentre l'ottimizzazione del consumo estivo dei frigoriferi ha permesso di risparmiare oltre il 30% dell'energia elettrica normalmente utilizzata.

Per l'edilizia un isolante in pura lana vergine

Massimo isolamento termico ottenuto con un materiale al 100% naturale. Edilana conquista il gradimento della giuria del Premio, che annovera il progetto fra le innovazioni segnalate, grazie a questo binomio vincente. Si tratta di un prodotto in pura lana vergine di pecora sarda autoctona, un materiale naturale con altissima capacità di isolamento termico e acustico. Da circa dieci anni la Essedi Srl ne promuove il recupero e l'utilizzo nei settori dell'edilizia, dell'architettura, del design e della nautica. Il progetto nasce e si realizza in Sardegna, senza finanziamenti di denaro pubblico grazie ai saperi locali depositati nella banca del tempo di Guspini e alla sinergia tra gli imprenditori sardi delle famiglie Ruggeri di Guspini e Crabolu di Nule. La lana di pecora sarda può essere usata come termo-isolante (rende le case fresche d'estate e calde d'inverno), come fono-assorbente (abbatte del 40% la rumorosità dei locali chiusi), è inattaccabile dalle muffe e ha un potere battericida. La riduzione dei consumi energetici in edilizia è ormai diventata una priorità. Spesso, però, i materiali isolanti e i cappotti termici degli edifici sono realizzati con prodotti derivanti dal petrolio e con un forte impatto energetico in fase di produzione. Il dispendio energetico di produzione di Edilana, invece, è pari solo al 3% rispetto alla produzione degli altri materiali coibenti. Oltre all'abbattimento del costo energetico di produzione, anche il processo distributivo e di commercializzazione è stato pensato per ridurre l'impatto ambientale. La commercializzazione in Sardegna utilizza la rete di rivenditori di riferimento della Essedi (con oltre 600 punti vendita omogeneamente distribuiti sul territorio) sfruttando le sinergie con il sistema di trasporti già usato per altri prodotti. Per la distribuzione verso il resto d'Italia e d'Europa vengono utilizzate economie di scambio derivanti dai viaggi di rientro dei vettori che consegnano la merce presso la Essedi Srl. In questo modo il prezzo di mercato di Edilana si mantiene altamente competitivo.

Oggi le case hanno il cuore di petrolio
noi le immaginiamo e le realizziamo con un cuore di lana ...
lana di pecora autoctona di Sardegna

EDILANA LANaturale edilizia

Prodotti termo-isolanti, fonoassorbenti
100% pura lana vergine
di pecora autoctona di Sardegna
per l'edilizia, l'architettura, il verde
l'arredo e l'ecodesign

EDILANA

www.edilana.com

GUSPINI - Sardegna Tel. 070 976 590

EDILANA: prodotti ideati e realizzati
in Sardegna senza finanziamenti pubblici